

L'ESPRESSO

in casa



N. 17 | GIOVEDÌ 7 / VENERDÌ 8 APRILE 2022



IL PUNTO

La salvezza
in cinque tappe



L'AVVERSARIA

Pordenone,
destino già segnato?



FACCIA A FACCIA

Simone Corazza.
Doppia cifra, doppio orgoglio



FOCUS

Alessandro Gazzi:
il suo libro, i suoi anni in Grigio



LO SPONSOR

Bevingros.
Emozione da bere

LA PARTITA
ALESSANDRIA-PORDENONE
Sabato 9 aprile 2022 - Ore 14



CORRI AL MOCCA E RADDOPPIA

Compri due biglietti e ne paghi uno

foto: Ilaria Cutulli



NOLEGGIO

VEICOLI COMMERCIALI
E AUTOVETTURE TESLA

SOLUZIONI

A BREVE E LUNGO TERMINE

FRANCHISING

DIVENTA AFFILIATO

Scopri di più

www.y3k.it

Y3K
IJK
RENT AND GO

IL PUNTO / IL CAMPIONATO

di TINO PASTORINO

foto Nicolò Guerra



La salvezza in 5 tappe

Giornata	34 ^a	Recupero	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a
SPAL	Lecce		Crotone	Brescia	Frosinone	Benevento
ALESSANDRIA	Pordenone		Cittadella	Reggina	Parma	Vicenza
VICENZA	Benevento		Perugia	Como	Lecce	Alessandria
COSENZA	Monza	Benevento	Cremonese	Pordenone	Pisa	Cittadella
CROTONE	Ternana		Spal	Cremonese	Pordenone	Crotone
PORDENONE	Alessandria		Benevento	Cosenza	Crotone	Lecce

La griglia è riferita alle posizioni in classifica al termine della 32^a giornata. Al momento di andare in stampa non si sono ancora disputati gli incontri della 33^a giornata in programma tra martedì 5 e mercoledì 6 aprile 2022

■ In rosso le partite in trasferta.

■ Il Cosenza con una partita in più da giocare affronta 4 squadre in corsa per la serie A (play off) e ha uno scontro diretto (Pordenone).

■ Calendario simile per la Spal: 4 squadre in corsa per la serie A (play off) e uno scontro diretto (Crotone).

■ Il Vicenza ha due avversarie in lotta per la serie A (Benevento e Lecce) oltre allo scontro diretto ad Alessandria all'ultima giornata.

■ L'Alessandria ha 2 scontri diretti in casa.

■ Per il Crotone una squadra in lotta per la serie A (Cremonese) e 2 scontri diretti (Spal e Pordenone in trasferta).

■ Per il Pordenone 2 squadre di alta classifica e 2 scontri diretti.

■ Alessandria Cosenza e Crotone hanno 3 partite in casa.

■ Una curiosità: il Benevento si gioca la serie A con 4 squadre in lotta per non retrocedere; il Lecce con 3.



La classifica di Serie B

Squadra	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
CREMONESE	60	32	17	9	6	48	30	18
LECCE	59	32	15	14	3	50	27	23
PISA	58	32	16	10	6	41	29	12
MONZA	57	32	16	9	7	51	32	19
BRESCIA	57	32	15	12	5	49	32	17
BENEVENTO	54	31	15	9	7	52	30	22
ASCOLI	52	32	15	7	10	44	39	5
FROSINONE	51	32	13	12	7	47	32	15
PERUGIA	47	32	11	14	7	34	28	6
CITTADELLA	44	32	11	11	10	34	32	2
TERNANA	44	32	12	8	12	47	47	0
COMO	44	32	10	14	8	39	40	-1
REGGINA	44	32	12	8	12	29	37	-8
PARMA	42	32	9	15	8	40	34	6
SPAL	33	32	7	12	13	37	48	-11
ALESSANDRIA	26	32	6	8	18	30	53	-23
LR VICENZA	24	32	6	6	20	31	54	-23
COSENZA	24	31	5	9	17	27	50	-23
CROTONE	20	32	3	11	18	32	52	-20
PORDENONE	14	32	2	8	22	22	58	-36

Al momento di andare in stampa, non si sono ancora disputati gli incontri della 33ª giornata, in programma tra martedì 5 e mercoledì 6 aprile 2022

I prossimi turni

34ª GIORNATA
sabato 9 aprile 2022

Alessandria-Pordenone	ore 14
Como-Cittadella	ore 14
Lecce-Spal	ore 14
Frosinone-Cremonese	ore 16.15
Benevento-Vicenza	dom. 10/4, ore 14.30
Ascoli-Reggina	dom. 10/4, ore 15.30
Cosenza-Monza	dom. 10/4, ore 15.30
Crotone-Ternana	dom. 10/4, ore 15.30
Perugia-Pisa	dom. 10/4, ore 18
Brescia-Parma	dom. 10/4, ore 20.30

35ª GIORNATA
lunedì 18 aprile 2022

Spal-Crotone	ore 12.30
Cremonese-Cosenza	ore 15
Vicenza-Perugia	ore 15
Pordenone-Benevento	ore 15
Reggina-Lecce	ore 15
Cittadella-Alessandria	ore 18
Parma-Ascoli	ore 18
Pisa-Como	ore 18
Ternana-Frosinone	ore 18
Monza-Brescia	ore 20.30

Vespa
Primavera

Scaglione
CICLI E MOTOCICLI

ALESSANDRIA - Via L. Einaudi 42 - Zona D4 Scalo - Tel. 0131 246925
Fax 0131 246888 - scaglioneal@dealer.piaggiogroup.net - www.piaggioscaglione.it



FANS ZONE / PROMO ALESSANDRIA-PORDENONE

Porta un amico, paghi la metà

■ La prevendita di Alessandria - Pordenone di sabato 9 aprile è partita alle 14 di martedì 5 aprile. Tutti i tifosi presenti al Moccagatta nella gara con la Spal di sabato scorso, potranno accedere ad una promozione: portando la propria/o compagna/o, moglie/marito, figlia/o, convincendo un "amico tifoso", non presenti con la Spal al Moccagatta, sarà possibile acquistare 2 biglietti al prezzo di uno solo!

Recandosi nel punto vendita, o acquistando il tagliando online, sarà sufficiente comunicare al punto vendita il "sigillo fiscale" come codice coupon, o inserendolo online dove richiesto, per sbloccare l'acquisto di due tagliandi **nello stesso settore:**

- per la Nord a 8,50 euro ciascuno per un totale di 17 euro.

- per il Rettilineo 12 euro ciascuno per un totale di 24 euro.

- per la Laterale Scoperta 13,50 euro ciascuno per un totale di 27 euro.

I prezzi sono comprensivi di diritti di prevendita; anche cambiando settore si può

accedere alla promozione.

Per portare ancora più tifosi a sostenere i ragazzi di Mister Longo anche gli abbonati potranno sbloccare un biglietto a prezzo speciale nei settori in promozione inserendo il numero della Supporter Card (grey Member o vecchia tessera del tifoso) per attivare la promozione.

Ma le promozioni non finiscono qui! **Per tutti gli Under 19, infatti, sarà possibile acquistare un biglietto in Gradinata Nord al prezzo speciale di 5 €.**

Non hai conservato il biglietto? Non riesci a recuperare il sigillo fiscale? Non ti preoccupare perchè il punto vendita presso il quale hai acquistato il biglietto ha il sigillo fiscale del tuo biglietto! Dopo aver trovato una persona da portare al Moccagatta per la partita contro il Pordenone, recati nel tuo punto vendita di fiducia e acquista i tagliandi al prezzo speciale della promozione!

Per l'acquisto online sarà sufficiente inserire il sigillo fiscale che trovi tra i "tuoi ordini" sul tuo account Vivaticket.

ALESSANDRIA-PORDENONE, I PREZZI SENZA PROMOZIONE

- GRADINATA NORD € 15 (rid. € 12) • RETTILINEO € 22 (rid. € 17)
- TRIBUNA LATERALE SCOPERTA € 25 (rid. € 20) • TRIBUNA LATERALE € 40 (rid. € 32)
- TRIBUNA CENTRALE € 50 (rid. € 40) • POLTRONE BORDO CAMPO € 55 (rid. € 45)
- SETTORE OSPITI € 15 • RIDOTTI: donne, under 12 e over 70

Per accedere all'impianto basterà esibire il green pass base. I non vaccinati potranno esibire il QR Code del green pass ottenuto dal tampone (con validità di 48 ore). Si ricorda inoltre di indossare la mascherina FFP2

PUNTI VENDITA VIVATICKET

- **TABACCHERIA ROVERETO**
Spalto Rovereto 25 - Alessandria
- **TABACCHERIA MALAGRINO**
Corso C. Marx 44 - Alessandria
- **S.O.M.S. Oviglio**
Grigi Club "Gino Armano"
Via XX Settembre 30 - Oviglio (AL)
- **L'OBLÒ**
Via Genova 128
Spinetta Marengo (AL)
- **SASSONE VIAGGI BY STAT**
Via Saffi 1 - Casale Monferrato (AL)
- **TRAVEL**
Via Torino, 30 - Ovada (AL)
- **TABACCHI E POI**
Via San Paolo 32 - Ovada (AL)

ON LINE: www.vivaticket.it

INFO: www.alessandriacalcio.it

L'ORSO IN CASA

Supplemento al 'Il Piccolo' dell'8/4/22 e 'Il Novese/L'Ovadese' del 7/4/22

A cura di

Ufficio Stampa Alessandria Calcio

Progetto grafico Cristina Pighoni

Impaginazione Mauro Risciglione

Foto Nicolò Guerra, Lorenzo Colombo

In collaborazione con

Medial srl pubblicità, Alessandria

Via Parnisetti 10, tel. 0131 56364



MUSEO GRIGIO / IL PERSONAGGIO



Scomparso nel 2021, Giuliano Zoratti che allenò i Grigi nel 1997, militò tra le fila neroverdi in Serie D

di MARIO BOCCHIO

■ Stagione 1971-'72, nel Pordenone che militava e si faceva rispettare in serie D c'era anche Giuliano Zoratti, il grande allenatore di Tarcento, scomparso nel luglio del 2021, che nella stagione 1997-'98 (campionato di Serie C1) guidò i Grigi sino al 12 ottobre, per poi venire esonerato e sostituito da Corrado Orrico. Zoratti-giocatore, in quel lontano campionato di quarta serie, disputò 32 partite. In quella squadra c'era anche Sergio Vriz, che avrebbe poi giocato nel Verona e nell'Udinese conquistando due promozioni

Quel Pordenone di Zoratti

in A. I neroverdi erano gente tosta, ruvida, ben piantata sul terreno, formavano una squadra solida, combattiva, in grado di dare filo da torcere a chiunque. Bei tempi, quelli, con gli stadi sempre pieni e palpitanti! Il Pordenone arrivava da una stagione memorabile, nella quale – agli ordini di Gigi Comuzzi – sfiorò il salto in C perdendo lo spareggio promozione contro il Trento sul neutro di Valdagno.

Giuliano Zoratti si è sempre ricordato bene quell'esperienza con i Ramarri. In giro per l'Italia sono ancora diverse le foto che ritraggono il Zoratti di una volta: lo si vede al

Bottechia, appeso alle pareti dello spogliatoio della Pro Gorizia, nel bar dello stadio a Livorno c'è una sua caricatura, si ritrovava sempre con i ragazzi della Massese per ricordare uno storico secondo posto, conquistato a spese del Viareggio nel quale militavano Luciano Spalletti e il carrarmato Bisoli.

Persi per strada due soci importanti come Cerafoli e Pettazzi, Gino Amisano si orientò verso una conduzione meno ambiziosa. Renzo Melani confermato disse scelse come mister proprio Zoratti e gli mise a disposizione una rosa che accanto a conferme come quelle di Bellini, Notaristefano, Vivani, Toccafondi, Lizzani e Scaglia, vide nuovi arrivi quali il giovane Fantini dalla Juventus e gli esperti Lanotte, Biagiatti, Costi, Gasparini e Fornaciari. Ma l'amalgama tardò ad arrivare e a pagarne le conseguenze fu innanzitutto Zoratti, che a ottobre venne sostituito da Orrico. L'avvicendamento non fu sufficiente ad evitare la coda dei play out dove i Grigi vennero eliminati dalla Pistoiese.



Memorabilia

Una rarità: la maglia della Nazionale di Lega di Serie A indossata nel 1971 in Belgio da Natalino Fossati

Oggi vi presentiamo una maglia molto rara della Nazionale di Lega di Serie A italiana, indossata da Natalino Fossati (allora giocatore del Torino) nella partita con la Nazionale di Lega di Serie A belga, giocata il 15 dicembre del 1971 in Belgio in cui vide gli italiani perdere 2-1. Fossati che indossava il n. 13 entrò nel secondo tempo. Maglia verde in lana pesante, sponsor tecnico Victor Sport (maglificio di Campo di Marte Firenze) polsini e collo rotondo con i colori della bandiera

italiana. Sulla schiena il numero in pelle cucito di colore bianco con bordo rosso. Sul davanti lo stemma della Nazionale di Lega di Serie A ricamato e cucito. La rarità di questa casacca consiste nel fatto che ogni partita che la Nazionale di Lega di Serie A giocava, veniva utilizzata una maglia diversa e dalle ricerche effettuate, questo modello fu utilizzato soltanto in questa partita in Belgio. Una volta la Nazionale di Lega di Serie A vedeva convocati i giocatori che si mettevano più in luce nel campionato



italiano (in alcune stagioni veniva convocata anche la Nazionale di Lega di SerieB).

A fine anni '80 la Nazionale di Lega di Serie A vide convocato per le sue partite anche Diego Armando Maradona.

Ciro Cassaneti



**L'ALLENATORE**

Bruno Tedino (Treviso, 1964) siede per la terza volta sulla panchina neroverde.

Lo scorso 18 ottobre è subentrato a Massimo Rastelli che, a sua volta, aveva sostituito Massimo Paci dalla terza giornata. Le precedenti esperienze in Friuli risalgono alla serie D (1999-2001) e alla Lega Pro (dal 2015 al 2017). Ha allenato in B il Palermo (esonerato nel 2018 con la squadra al secondo posto) e la Virtus Entella (esonerato a novembre, penultimo in classifica). E' stato anche tecnico federale guidando le Nazionali U16 e

U17 dal 2013 al 2015. Il vice è Carlo Marchetto, con il Mister dal 2015.

IL MODULO

Alterna il 4-3-3 al 4-3-1-2 spostando Cambiaghi da attaccante sinistro a trequartista. La difesa è impennata sul portiere Perisan che ha davanti i centrali Dalle Mura e il capitano Bassoli, con El Kaouakibi a destra e Andreoni a sinistra. In mezzo al campo Lovisa (figlio del Presidente), Pasa e Zammarini con Torrasi prima alternativa. Davanti, come detto, Cambiaghi, il croato Butic e Di Serio con Pellegrini e Candellone nelle rotazioni.

L'AVVERSARIA / PORDENONE

Un destino già segnato?

Nel 2019 la storica prima volta in Serie B. L'anno successivo accarezza il sogno Serie A, perdendo la semifinale playoff contro il Frosinone. Oggi la squadra di Tedino è ultima

di TINO PASTORINO

■ Dalla storica promozione del 2019, tre campionati consecutivi in serie B: quarto posto nel 2020 dove perde la semifinale play off contro il Frosinone e 15esimo l'anno scorso quando si è chiusa l'era Tesser (il 3 aprile). Il club vanta anche una Supercoppa di serie C (2019) e uno scudetto di serie D (2014). Il Pordenone è stata la prima squadra di proprietà del compianto Maurizio Zamparini, friulano di Bagnaria Arsa: era la stagione 1986-87, in serie C2.

Il club

Nel 2007 Mauro Lovisa ha preso le redini societarie con la squadra in Eccellenza, riportandola subito in D (in panchina Massimo Pavanel). Imprenditore del settore agricolo (campo viticolo), dirige un'azienda leader nella produzione di barbatelle.

Il mercato di gennaio

Una vera e propria rivoluzione che non ha prodotto i frutti sperati. Sono 12 le uscite,

tra cui Camporese (d, al Cosenza), Ciciretti (a, Como), Falasco (d, Ascoli), Folorunsho (a, Reggina), Kupisz (c, Reggina), Magnino (c, Modena), Misuraca (c, Bari), Pinato (Spal), Petriccione (c, Benevento), Tsadjout (a, Ascoli). Volti nuovi in tutti i reparti: i difensori Dalle Mura (Cremonese, via Fiorentina), Andreoni (Bari), Anastasio (Reggina, via Monza); i centrocampisti Vokic (Benevento), Lovisa (Lucchese, via Fiorentina), Deli (Cremonese), Torrasi (Imolese); gli attaccanti Di Serio (Benevento), Iacoponi (Parma), Candellone (S.Tirol, via Napoli).

Il campionato

Un destino che pare ormai segnato: quasi sempre ultimo da metà ottobre. Vanta il record negativo di 6 sconfitte consecutive dal 12 febbraio al 5 marzo con solo 2 gol segnati.

IL BIG

Nicolò Cambiaghi è nato a Monza il 28 dicembre 2000; è un esterno offensivo, brevilineo, 173 cm, utilizzabile anche dietro le punte. E' cresciuto nel settore giovanile dell'Atalanta che ne detiene la proprietà. Si è messo in evidenza nella stagione 2018-19 con la Primavera bergamasca segnando 8 gol in 28 partite più una rete nella fase finale (l'Atalanta vince Campionato e Supercoppa). L'anno successivo 17 presenze (13 con la fascia da capitano) e 2 gol prima della

sospensione del torneo, oltre a 6 partite giocate, con 1 gol, nella Uefa Youth League. L'anno scorso è andato in prestito alla

Reggina (compagno di Cerofolini e Lunetta) in B: 18 presenze (2 da titolare).

Quindi Pordenone, dove è

diventato attaccante in pratica inamovibile segnando 6

gol (dati aggiornati alla 31esima giornata). Il 29 marzo scorso ha esordito in Nazionale U21 contro la Bosnia. Con la maglia dell'Under 17 ha disputato 25 partite realizzando 7 gol.



«Il decimo gol in campionato rappresenta un traguardo che mi rende strafelice e orgoglioso. Sono sicuro che queste reti potranno contribuire a raggiungere il nostro obiettivo»



72

Presenze in grigio*
tra campionato
e coppe in 2 stagioni

18

Reti in maglia grigia*
in due stagioni
tra campionato e coppe

foto Nicolò Guerra



FACCIA A FACCIA

Simone CORAZZA

10

Doppia cifra, doppio orgoglio

di GIGI POGGIO

■ A poche ore dal pareggio interno con la Spal, propiziato anche dal suo decimo gol, Simone Corazza si racconta soddisfatto: «Il decimo gol in campionato rappresenta un traguardo che mi rende strafelice e orgoglioso. E le ragioni sono doppie; sono convinto, infatti, che queste reti possano, comunque, contribuire a proseguire il nostro cammino in campionato verso l'obiettivo che ci siamo dati tutti insieme. Poi c'è una motivazione personale...»

Quale, Simone?

«La B l'avevo già giocata col Novara e ritrovarla coi Grigi quest'anno rappresenta una grande opportunità perché è un modo per mettermi in discussione e verificare davvero quanto valgo».

Ma questa B come l'hai ritrovata?

«Non diversissima da come la conoscevo. Tiratissima, equilibrata, con partite che non puoi mai dire come possano finire. Poi quella di quest'anno ha

valori ancora più alti, con almeno 5/6 squadre che all'inizio potevano competere per il primo posto. La stessa Spal ha un insieme di qualità assolute, a livello collettivo e individuale. E si è visto... Ma se mi chiedi di scegliere una squadra più forte delle altre allora dico Lecce, attrezzata, forte tecnicamente, con grande individualità».

Tra i tuoi dieci gol quale ti sentiresti di scegliere?

«Non ce n'è uno in particolare; tutti importanti: la tripletta di Benevento a inizio campionato mi ha dato una botta di popolarità imprevista. Poi la rete di Lecce, molto difficile per quella palla che rimbalzava e bisognava addomesticare per prendere la mira. E anche i due gol di Reggio Calabria. Ma se devo scegliere dico quello con la Spal, gol non facile... e poi è stato il decimo».

Secondo anno in Alessandria, la B, dieci gol. Un bilancio di questa esperienza...

«Questa città mi piace; ci vivo bene e bene ci stanno i miei. Qui ho vissuto una vicenda indimenticabile come la promozione e qui mi sento impegnato per arrivare a un altro traguardo storico come la salvezza. E serviranno ancora tanti gol e spero che qualcuno sia ancora mio».



*Dato aggiornato al 2 aprile 2022

FOCUS / EDITORIA

di GIGI POGGIO

■ Lo scrittore Alessandro Gazzi ha del talento. Non vogliamo certo diventare critici letterari e forse siamo anche un po' di parte ma, credeteci, il suo "Un lavoro da mediano. Ansia, sudore e Serie A" merita di essere letto per quel che racconta e come lo racconta. Una prosa appassionata e ricca di annotazioni, tra il tecnico e lo psicologico, stati d'animo ed emozioni in campo e fuori.

Un racconto che parla di calcio e di vita. Come, dunque, non approfittare dell'occasione... e della disponibilità di Ale per chiedergli un'appendice del suo libro per raccontarci i suoi anni in Grigio?

«Ci sono stati, effettivamente, momenti più significativi di altri in questi anni; svolte per me e per il gruppo che hanno poi originato cambiamenti percepibili e decisivi e che mi restano tuttora impresse. Come il mio arrivo qui, ad Alessandria. Sentivo la pressione su di me e sapevo che da me si attendevano grandi cose. E' stato un momento impegnativo, in cui dare risposte agli altri ma anche a me stesso. La sensazione era come di straniamento, abituato a situazioni logistiche e ambientali molto diverse, spazi più grandi e attrezzati, tensioni differenti perchè legate ad ambienti che avevano dimensioni diverse e maggiore visibilità. Certo, il calcio è sempre uguale ma la concentrazione e l'attivazione variano inevitabilmente da contesto a contesto. Fu un inizio difficile; ricordo lo stadio di Pontedera al mio esordio; ero stranito, facevo fatica a concentrarmi, in uno spazio così minuscolo e lontano dalle mie abitudini. Poi, coi lavori al Moccagatta, ci fu la necessità di giocare le partite casalinghe fuori, a Vercelli, e lì altri problemi. Pagammo molto questo avvio così anomalo e, riprendere il filo, fu un gran risultato che sfociò, non a caso, nella vittoria della Coppa Italia».

Gran giornata quel 25 aprile 2018, un sole e un cielo magnifici e una festa indimenticabile...

«Quello stadio pieno è uno dei ricordi più belli della mia esperienza di calciatore perchè vidi una città festosa, orgogliosa della propria squadra. La diretta televisiva dava all'evento

Alessandro GAZZI Scrittore

Dopo aver accompagnato i Grigi in Serie B, oggi è nello staff tecnico. Ma nel tempo libero ha scritto un libro. Partiamo dalla sua opera per parlare dei suoi anni in maglia grigia

un risalto tutto particolare e lo stadio era splendido, carico di allegria e di fibrillazione, pieno zeppo, una bolgia; ricordo i boati ai nostri tre gol, quasi una liberazione. Lì ho capito quanto questa passione alessandrina sia così particolare, quasi sobria eppure fortissima».

L'anno successivo un'annata di grande sofferenza all'inizio...

«Eh sì, le cose si misero subito male. Grande fatica a fare risultati. Zero vittorie in casa. La squadra era giovane e faticava a trovare un'identità, pur lavorando con impegno. La svolta fu con l'arrivo di mister Colombo che ci diede equilibrio e fiducia, con poche mosse e un lavoro razionale che diede i suoi frutti. Per me, un momento felice, di grande serenità con questa scelta di Colombo di portarmi a centro della difesa, con mia grande sorpresa per la facilità con cui mi adeguai a un ruolo mai ricoperto; senza contare il mio personalissimo divertimento a giocare lì, forse perchè dietro tutti giochi più spensierato e meno preso dai compiti del centrocampista che deve difendere ma anche impostare».

Un finale che riportò l'entusiasmo con quei play off agganciati all'ultimo...

«Ricordi molto piacevoli e quella serata a Vercelli con mille tifosi al seguito che ci accompagnarono con un calore che ci fece davvero bene al cuore, come se avessimo vinto qualcosa...»

C'è poi il capitolo della promozione in B...

«Tante storie in una sola. Un avvio difficile, nonostante le ambizioni, a cui aggiun-



Alessandro Gazzi
Un lavoro da mediano
Ansia, sudore e Serie A





gere l'infortunio non proprio leggero che, personalmente, mi preoccupò non poco, data l'entità... e la mia età. Poi, la svolta, anche qui. Un nuovo modo di lavorare, una consapevolezza che cresceva nel gruppo per i risultati ma pure per come il lavoro ci faceva migliorare, individualmente e come collettivo. E' stata una gran bella cavalcata in cui mi sono sentito a mio agio, pure in un ruolo defilato, aspettando il mio turno ma fiutando l'aria del gruppo, la voglia di arrivare e la cattiveria e la determinazione che dopo Como e, ancor di più, dopo la sconfitta di Salò ci ha fatto reagire, fino a vincerle tutte, con l'aiuto di tutti, guidati da un mister che ci ha dato motivazioni pazzesche, fino all'ultimo. E sappiamo come è andata, arrivando a sollevare quel trofeo che era ciò che sognavo dal mio primo giorno in Grigio».



I NOSTRI GIOVANI / SOCIETÀ AFFILIATE



Dalla base all'agonistica: l'ultimo incontro

Con il terzo appuntamento terminano i corsi di formazione organizzati dal Settore Giovanile e Accademia Grigia dell'Alessandria Calcio. Relatori i mister Paolo Zago (U13) e Luca Altieri (U14), Francesco Gaia dello staff Red e l'olimpionica Giulia Rulli, psicologa a supporto dell'U19

di MICHELA AMISANO

■ Si è tenuto nei giorni scorsi il terzo incontro di formazione dedicato alle società affiliate al settore giovanile dell'Alessandria Calcio. Dopo i primi due incontri, si è arrivati all'ultimo momento dedicato. In questa occasione si è trattato di un momento tipico del percorso di crescita del giovane calciatore: il passaggio dal calcio a 9 a quello a 11, ma soprattutto lo sviluppo del percorso emotivo tra la fine dell'esperienza di base e l'inizio dell'agonistica.

Hanno presentato i contenuti due figure di riferimento del settore giovanile grigio: Mister Paolo Zago (U13), Mister Luca Altieri (U14). A seguire, Francesco Gaia dello staff Red, ha portato un contributo di campo legato alla prevenzione infortuni e attivazioni pre allenamento e pre gara.

L'ultima parte di giornata ha avuto come ospite d'eccezione: Giulia Rulli, professionista del gioco del Basket e atleta olimpionica. Nel nostro settore giovanile opera come psicologa stagista a supporto del gruppo U19. Con il suo intervento sono stati trasferiti



contenuti di comunicazione efficace e di gestione del gruppo per chi opera come allenatore nei settori giovanili.

Termina dunque il corso di formazione dedicato per questa stagione sportiva nel suo

intervento di aula e quindi teorico.

Prossimo appuntamento con la giornata in campo, in cui verranno mostrate nel pratico i metodi di allenamento attuati dai tecnici del nostro settore giovanile.

IN VETRINA / ORSHOP

ORSHOP



PALAZZO
melchionni
ALESSANDRIA - VIA MIGLIARA

Per i vostri acquisti on line:
orshop.alessandriacalcio.it



Maglia
110 anni
replica bianca
€ 75,00



Orologio
da muro
€ 25,00

Sacca
gym Adidas
€ 15,00



Mascotte
Grison
€ 22,00



Accappatoio
grigio/nero
stagione 21/22
€ 60,00

Troverai il merchandising da Orshop presso: Melchionni in via Migliara ad Alessandria e on line su orshop.alessandriacalcio.it con consegna tramite corriere GLS

POLICE

LEWIS HAMILTON

OTTICA
VINCIGUERRA-PROLI
PAVAN e RE

ALESSANDRIA
Via Milano 35 | 0131 260043





LO SPONSOR



Cinquant'anni festeggiati quest'anno nel segno di Alberto Giacchero fondatore dell'azienda di distribuzione di bevande che poi ha passato la mano ai figli Paola e Stefano



Bevingros

Emozione da bere

di GIGI POGGIO

■ Il grande deposito di Bevingros si staglia sul rettilineo che porta dalla zona industriale D5 verso Castelceriolo. Se ne riconosce facilmente la fisionomia per la scritta che ormai fa parte dell'iconografia del commercio alessandrino. Cinquant'anni festeggiati proprio quest'anno nel segno di Alberto Giacchero fondatore di Bevingros che poi nel tempo ha passato la mano ai figli Paola e Stefano che ora conducono l'azienda.

Da quest'anno anche Bevingros è entrata nel "sistema" di ditte e aziende che operano in collaborazione con i Grigi.

«La B - ci spiega Paola Giacchero, Amministratore unico di Bevingros - è stato un traguardo fondamentale per tutto il territorio. Un momento di festa ma anche il coronamento di un lavoro lungo e competente che l'Alessandria ha sviluppato in questi anni. Ci siamo riconosciuti in questo percorso



perchè crediamo nella modalità con cui è andato crescendo, coniugando qualità, energie innovative e passione che è poi la filosofia di Bevingros».

Parliamone, allora...

«Vendere e distribuire beverages e spirits

significa coprire ambiti di mercato estesi che si confrontano con l'evolversi di gusti e situazioni. Oggi, le confesso, il nostro genere merceologico vive una fase meno brillante di altre epoche, e per gli anni da cui veniamo, con la pandemia e le chiusure di locali, e per la crisi legata alle dinamiche create dalla guerra in Ucraina. Di qui, lo sforzo per individuare nuovi prodotti che incontrino scelte e attenzione, "captare" le sensibilità, migliorare la distribuzione, tutto al fine di allargare il nostro mercato a nuovi ambiti e nuovi contesti. Coprire le province di Alessandria e Asti è comunque già un ottimo risultato che intendiamo consolidare, sviluppando la nostra distribuzione ma contando anche sul dettaglio con le opportunità offerte da nostro Bevincash, pensato per i privati e operativo da tempo, sempre presso di noi».

Su quali punti di forza potete contare?

«Cominciamo col dire che sia per la birra che per il vino noi serviamo i locali innanzi-





tutto mediante i fusti per la spina. Poi ovviamente ci sono le etichette e qui, per le birre, tra le artigianali come Baladin e Birra del Borgo e gli altri marchi possiamo contare su circa 500 referenze con buona rappresentanza delle birre belghe che occupano attualmente un segmento importante di mercato, per tutte le età e i gusti».

Poi c'è il vino...

«Ambito su cui stiamo estendendo interesse e mercato, per le tendenze dell'utenza, variando la proposta che parte dalle bollicine per poi trasferirsi su selezioni locali che ci sembra un ottimo strumento per valorizzare etichette e territori, a partire dal nostro».

A proposito di territorio c'è la partnership con la Cantina dei Viticoltori dell'Acquese...

«Una sinergia che sposa la nostra filosofia e rafforza la nostra collaborazione con il territorio e con una realtà importante e riconosciuta. E poi presto sarà in distribuzione un Cortese Brut denominato Marengo prodotto da Acquesi, a testimonianza di quanto vogliamo che i marchi del territorio viaggino e facciamo tanta strada. Qualità da bere e territorio da vivere, in sintesi, per continuare questo cammino».



PUNTO SALUTE
FARMACIA SACCHI

ORARI

lun-ven 8:00-20:00
sabato 8:30-13:00
15:00-19:30
domenica 8:30-12:30

corso Acqui, 36
15121 Alessandria
tel. 0131 342703

info@farmaciasacchi.it
www.farmaciasacchi.it

SEGUICI SU **facebook**



APERTI
365 GIORNI L'ANNO



È tempo di pensare al **benessere del tuo udito.**

Vieni a sperimentare la qualità di Miniscopic in tutta tranquillità.



Miniscopic Synergy è un apparecchio acustico endoauricolare digitale **nascosto** nel condotto uditivo.

È realizzato su misura e si adatta alla conformazione del tuo condotto per un comfort ottimale anche con l'uso del telefono.



Chiama subito e prendi appuntamento per scoprire questa fantastica novità in grado di darti chiarezza d'ascolto anche negli ambienti più difficili.

Un audioprotesista specializzato sarà a tua disposizione per darti informazioni sulla **NUOVA TECNOLOGIA** in grado di soddisfare le tue esigenze d'ascolto.

**INOLTRE TI FAREMO UN CONTROLLO DELL'UDITO
COMPLETAMENTE GRATUITO!**



ALESSANDRIA: Via Parma, 22 - Tel. **0131.25.12.12**

www.audiocentersrl.it - servizio.clienti@audiocentersrl.it

www.facebook.com/AudioCentersrIAL 